

Relazione sulle Attività della Fondazione Istituto di Ricerche Tecnopolo Mediterraneo per lo Sviluppo Sostenibile

Introduzione e Riferimenti Statutari

In conformità a quanto stabilito dall'articolo 16, comma 3 dello Statuto della Fondazione «Istituto di Ricerche Tecnopolo Mediterraneo per lo Sviluppo Sostenibile», la presente relazione illustra le iniziative e i traguardi raggiunti nell'anno 2025 e quelli delineati per l'anno 2026, a partire dal territorio di riferimento di Taranto, sede legale dell'ente.

Il Tecnopolo opera come hub strategico per la sostenibilità e l'innovazione, nei settori della transizione sostenibile.

Attività e Traguardi nell'Anno 2025

L'anno 2025 ha segnato il punto di partenza per l'integrazione del Tecnopolo nel tessuto socio-economico ionico, attraverso la sottoscrizione dei seguenti accordi di collaborazione:

- **Decarbonizzazione Industriale:** In collaborazione con Acciaierie d'Italia, è stato presentato un progetto nell'ambito del programma HORIZON Europe, focalizzato sulla decarbonizzazione dei processi produttivi dell'acciaio, in linea con gli scopi istitutivi di riduzione degli impatti delle attività produttive;
- **Supporto all'Artigianato:** Il protocollo d'intesa con Casartigiani Taranto (sottoscritto il 24/07/2025) mira a garantire l'accesso delle imprese artigiane all'innovazione scientifica e alla transizione ecologica;
- **Sinergia Camerale:** L'accordo con la Camera di Commercio Brindisi-Taranto (firmato l'11/07/2025) è finalizzato a promuovere uno sviluppo locale basato sulla sostenibilità e l'economia circolare, valorizzando le risorse del PNRR e del Just Transition Fund (JTF);
- **Sviluppo Portuale:** La collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio (AdSPMI), siglata l'11/11/2025, ha avviato un'ipotesi di creazione di una Comunità Energetica Portuale, al fine di rendere lo scalo di Taranto un hub energetico sostenibile e "smart";
- **Risanamento Ambientale:** L'accordo quadro con il Commissario Straordinario per le bonifiche (ottobre 2025) ha attivato sinergie per l'innovazione tecnologica nel campo della messa in sicurezza dei siti inquinati e della riqualificazione produttiva dell'area.

Prospettive e Progettualità per l'Anno 2026

Per l'anno 2026, il Tecnopolo ha già intensificato il proprio impegno verso l'innovazione digitale e ambientale nel territorio di Taranto, attraverso due ulteriori pilastri progettuali HORIZON:

- **Digitalizzazione Portuale:** Si tratta di un progetto, per il quale è partner anche l'AdSPMI, che riguarda lo sviluppo di soluzioni digitali e sostenibili volte all'ottimizzazione delle attività portuali, rafforzando gli obiettivi di digitalizzazione già tracciati nel Piano Operativo Triennale dell'ente;
- **Economia Circolare e Ripopolamento Marino:** In una rinnovata collaborazione con Acciaierie d'Italia, il Tecnopolo ha promosso la valorizzazione dei sottoprodotti siderurgici.

Questi materiali verrebbero impiegati, tramite tecnologie di stampa 3D, per la produzione di barriere frangiflutti innovative destinate al ripopolamento marino.

Per quest'ultimo progetto, il Tecnopolo assume un ruolo proattivo non solo nella ricerca, ma anche nella creazione di valore economico. Il progetto prevede, infatti, lo sviluppo, da parte del Tecnopolo, di un business model dedicato, specificamente studiato per favorire l'insediamento di una nuova impresa nel territorio di Taranto. Tale iniziativa risponde direttamente alla missione statutaria di agire come acceleratore tecnologico e attrattore di investimenti sul territorio, al fine di tradurre i risultati della ricerca in concrete opportunità di sviluppo economico e occupazionale locale.

Nei primi mesi del 2026, inoltre, il Tecnopolo ha affidato la redazione del proprio Piano Strategico alla società Deloitte, che punterà anche a rafforzare il ruolo della Fondazione come catalizzatore di opportunità di crescita per il territorio ionico.

Sulla base delle linee guida tracciate in tale documento strategico, l'attività del Tecnopolo Mediterraneo è, pertanto, destinata a generare significativi benefici socioeconomici per il territorio di Taranto, agendo in forma di "orchestratore" di innovazione e sostenibilità, che connette ricerca, industria e istituzioni, attraverso:

- la creazione di una Academy, per l'organizzazione di programmi di formazione specialistica e *upskilling* sui temi della sostenibilità;
- l'attrazione sul territorio di Taranto di talenti, anche contrastando la fuga dei cervelli e arricchendo il capitale umano di questo territorio;
- il trasferimento tecnologico e la competitività industriale, stabilendo partnership con il contesto industriale locale, per rendere lo stesso comparto più sostenibile e competitivo, quale ad esempio la collaborazione con i laboratori di R&D di Acciaierie d'Italia, finalizzata a sviluppare tecnologie a emissioni zero e processi di economia circolare (come il riutilizzo di materie prime seconde);
- l'applicazione di soluzioni di intelligenza artificiale e digital twin a settori vitali per Taranto, come la blue economy, la gestione delle risorse idriche e l'energia pulita;
- lo sviluppo di infrastrutture sostenibili e portualità, anche operando per il miglioramento dell'efficienza dei sistemi portuali e la riduzione dell'impatto ambientale, nonché per la trasformazione del Porto di Taranto in un hub logistico sostenibile e digitale;
- l'attrazione di Investimenti e nuova imprenditorialità, partecipando a grandi programmi (come il Just Transition Fund) e fungendo da leva per lo sviluppo e l'espansione del perimetro economico del territorio.

Obiettivo del Tecnopolo non è quello di limitarsi a promuovere progetti, bensì quello di adottare approcci di misurazione dell'impatto (come lo SROI - Social Return on Investment), per garantire che ogni iniziativa generi un valore tangibile, quantificabile e duraturo per la comunità.

Taranto, 13 aprile 2026

Il Segretario Generale
Prof. Ing. Manlio Guadagnuolo

